



# Parrocchia di S. Stefano in Pane

28 Aprile 2024

V DOMENICA DI PASQUA

Anno B



**Gloria a** Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## COLLETTA

O Dio, che ci hai inseriti in Cristo come tralci nella vite vera, confermaci nel tuo Spirito, perché, amandoci gli uni gli altri, diventiamo primizie di un'umanità nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio... **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

*I Lettura* At 9, 26-31

### **Dagli Atti degli Apostoli**

In quei giorni, Saulo, venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo.

Allora Bàrnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù.

Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso. La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samarìa: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero.

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

*Salmo Responsoriale*

*Sal 21*

**R. A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.**

Scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.

I poveri mangeranno e saranno saziati, loderanno il Signore quanti lo cercano; il vostro cuore viva per sempre!

**R. A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.**

Ricorderanno e torneranno al Signore tutti i confini della terra; davanti a te si prostreranno tutte le famiglie dei popoli.

**R. A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.**

A lui solo si prostreranno quanti dormono sotto terra, davanti a lui si curveranno quanti discendono nella polvere.

**R. A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.**



Ma io vivrò per lui,  
lo servirà la mia discendenza.  
Si parlerà del Signore alla generazione  
che viene; annunceranno la sua  
giustizia; al popolo che nascerà diranno:  
"Ecco l'opera del Signore!".

**R. A te la mia lode, Signore,  
nella grande assemblea.**

*II Lettura* *1Gv 3,18-24*

**Dalla prima lettera  
di san Giovanni apostolo**

Figlioli, non amiamo a parole né con la  
lingua, ma con i fatti e nella verità.  
In questo conosceremo che siamo dalla  
verità e davanti a lui rassicureremo il nostro  
cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri.  
Dio è più grande del nostro cuore e conosce  
ogni cosa.

Carissimi, se il nostro cuore non ci  
rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e  
qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da  
lui, perché osserviamo i suoi comandamenti  
e facciamo quello che gli è gradito.

Questo è il suo comandamento: che  
crediamo nel nome del Figlio suo Gesù  
Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo  
il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi  
comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In  
questo conosciamo che egli rimane in noi:  
dallo Spirito che ci ha dato.

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

**ACCLAMAZIONE AL VANGELO**

**R. Alleluia, Alleluia.**

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore,  
chi rimane in me porta molto frutto.

**R. Alleluia, Alleluia.**

**VANGELO (Gv 15,1-8)**

*Dal Vangelo secondo Giovanni*

**R. Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:  
"Io sono la vite vera e il Padre mio è  
l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non  
porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che  
porta frutto, lo pota perché porti più frutto.

Voi siete già puri, a causa della parola che  
vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio  
non può portare frutto da se stesso se non  
rimane nella vite, così neanche voi se non  
rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci.  
Chi rimane in me, e io in lui, porta molto  
frutto, perché senza di me non potete far  
nulla. Chi non rimane in me viene gettato  
via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono,  
lo gettano nel fuoco e lo bruciano.  
Serimanete in me e le mie parole rimangono  
in voi, chiedete quello che volete e vi sarà  
fatto. In questo è glorificato il Padre mio:  
che portiate molto frutto e diventiate miei  
discepoli".

PAROLA DEL SIGNORE

**R. Lode a te, o Cristo.**

**SIMBOLO APOSTOLICO**

Io credo in Dio, Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra;  
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio,  
nostro Signore,  
il quale fu concepito di Spirito Santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto;  
discese agli inferi;  
il terzo giorno risuscitò da morte;  
salì al cielo, siede alla destra  
di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la resurrezione della carne,  
la vita eterna.

**Amen**

**PREGHIERA DEI FEDELI**

*Il Signore ci assicura che qualunque cosa  
chiediamo al Padre, egli ce la concederà;  
con fiducia rivolgiamo a lui le nostre  
invocazioni.*

*Preghiamo insieme e diciamo:*

**Padre, sia fatta la tua volontà**



**1.** Perché la Chiesa, sull'esempio della prima comunità cristiana, sia sempre aperta ad accogliere la novità dello Spirito, superando ogni diffidenza e paura, *preghiamo*

**Padre, sia fatta la tua volontà**

**2.** Guarda l'Arcivescovo eletto Gherardo: risponda con la stessa disponibilità di Abramo alla chiamata del Signore a servire la chiesa che è in Firenze, *preghiamo*

**Padre, sia fatta la tua volontà**

**3.** Per tutti coloro che sono provati da situazioni di dolore, di malattia, di divisioni familiari, perché possano sentire sempre che rimangono uniti a Cristo, come i tralci alla vite, *preghiamo*

**Padre, sia fatta la tua volontà**

**4.** Perché tutti noi in questo tempo pasquale gustiamo la gioia di essere figli di Dio, e la comunichiamo agli altri attraverso atteggiamenti di serenità e fiducia, *preghiamo*

**Padre, sia fatta la tua volontà**

*Padre, tu che ci hai fatto la grazia di diventare tuoi discepoli, fa' che, rimanendo uniti a te, possiamo portare frutto a lode della tua gloria. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

#### **ANTIFONA DI COMUNIONE**

"Io sono la vite vera e voi i tralci", dice il Signore. "Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto". Alleluia.

#### **La piantagione preferita**

La bibbia è un libro pieno di olivi, di fichi e di viti. Pieno di uomini di cui Dio si prende cura e dai quali riceve un vino di gioia. Con le parole di oggi Gesù ci comunica Dio attraverso lo specchio delle creature più semplici. Ci porta a scuola in un vigneto, a lezione dalla sapienza della vite e da un Dio contadino, profumato di sole e di terra. All'inizio della primavera mio padre mi portava nella vigna dietro casa. Sui tralci potati affiorava, in punta, una goccia di linfa che tremava e luccicava al vento di marzo.

E mi diceva: guarda, è la vite che va in amore! C'è un amore che muove il sole, che ascende lungo i ceppi di tutte le viti del mondo, e l'ho visto aprire esistenze che sembravano finite, far ripartire famiglie che sembravano distrutte. Dobbiamo salvare la linfa di Dio, il cromosoma divino in noi. Che Dio sia descritto come creatore non ci sorprende, l'abbiamo sentito. Ma Gesù afferma oggi una cosa mai udita prima: io sono la vite, voi i tralci. Io e voi la stessa cosa! Stesso tronco, stessa vita, unica radice, una sola linfa. E mentre nei profeti antichi Dio appariva piantatore, coltivatore, vendemmiatore, ma sempre altro rispetto alle viti, oggi ascoltiamo una parola inaudita: Dio e io siamo la stessa vite; lui tronco, io tralcio. Il creatore si è fatto creatura. Dio è in me, non come padrone, ma come linfa vitale. E' in me, per meglio prendersi cura di me. Rimanete in me e io in voi. Non è da conquistare l'unione con Dio, è cosa di cui prendere consapevolezza: siamo già in Dio, ci avvolge con il suo affetto, lo respiri, lo urti! E Dio è in noi, è qui, è dentro, scorre nelle vene della vita. Dio che vivi in me, nonostante tutte le distrazioni e i miei inverni, e tutte le forze che ci trascinano via. Ma via da lui non c'è niente. Questa comunione precede ogni liturgia, è energia che sale, cromosoma divino che scorre in noi. Ed ogni tralcio che porta frutto, egli lo pota perché porti più frutto. Il grande e coraggioso dono della potatura! Potare non è sinonimo di amputare ma di dare vita, ogni contadino lo sa. Togliere il superfluo equivale a fare molto frutto. Il filo d'oro che cuce il brano e illumina ogni dettaglio è "frutto". Sei volte viene ribadito, perché sia ben chiaro: per il vangelo la santità non risiede nella perfezione ma nella fecondità. Più generosità, più pace, più coraggio. E mi piace tanto il Dio di Gesù, che si affatica attorno a noi perché noi portiamo frutto, che non impugna lo scettro ma la zappa, non siede sul trono ma sul muretto della vigna. A contemplarci, con occhi belli di speranza finché non portiamo frutto.

*Padre Ermes Ronchi*

**28 Aprile 2024 - 5 Maggio 2024**

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE**

**SS. MESSE**

<b>DOMENICA 28 APRILE</b> <b>V Domenica di Pasqua</b> At 9,26-31; Sal 21; 1Gv 3,18-24; Gv 15,1-8 A te la mia lode, Signore	Ore 8.00: Roberto Ore 10.00: Bernardo, Antonia, Giulia, Lorenzo, Mariangela Ore 11.30: Silverio, fam.Carraresi, Josè Ore 18.00: Rino
<b>LUNEDÌ 29 APRILE</b> S.Caterina da Siena 1Gv 1,5-2,2; Sal 102; Mt 11,25-30	Ore 8.30: Graziella, Elena, Elisabetta(viv) Ore 18.00: Guido
<b>MARTEDÌ 30 APRILE</b> At 14,19-28; Sal 144; Gv 14,27-31 I tuoi amici, Dio, proclamino la gloria del tuo regno	Ore 8.30: Ore 18.00: Wanda, Umberto
<b>MERCOLEDÌ 1° MAGGIO</b> S. Giuseppe, lavoratore At 15,7-21; Sal 95; Gv 15,9-11 Annunciate le meraviglie di Dio	Ore 8.30: Ferdinando, Maggiorina, Andrea; Giuseppe, Antonietta (viv) Ore 18.00: Brunero, Ilva, Rosa, Bruna, Attilio, Isolina
<b>GIOVEDÌ 2 MAGGIO</b> At 15,7-21; Sal 95; Gv 15,9-11 Annunciate le meraviglie di Dio	Ore 8.30: Giuseppina, Andrea, Giacomo, Olga Ore 18.00: Guido, Eligio, Luigi, Rudi, Luigia
<b>VENERDÌ 3 MAGGIO</b> Ss. Filippo e Giacomo 1Cor 15,1-8; Sal 18; Gv 14,6-14	Ore 8.30: d.Felicino, fam.Nuti-Samori Ore 18.00:
<b>SABATO 4 MAGGIO</b> At 16,1-10; Sal 99; Gv 15,18-21 Acclamate Dio, voi della terra	Ore 8.30: Ore 18.00: Diomiro, fam.Marini
<b>DOMENICA 5 MAGGIO</b> <b>VI Domenica di Pasqua</b> At 10,25-26.34-35.44-48; Sal 97; 1Gv 4,7-10; Gv 15,9-17 Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Valentina, Pietro, Maria Ore 10.00: Maria Sabina, Francesco Ore 11.30: Benedetta, Mario Ore 18.00: Mario, Renzo, Gabriella, Aldo, Giuliana, Rina

**AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA**

**Lunedì 29 ore 18.30:** Incontro animatori dei gruppi biblici

**Lunedì 29 ore 21.15:** Riunione del Consiglio pastorale

**Giovedì 2 maggio ore 16.30-19.30:** Adorazione eucaristica

**Sabato 4 maggio:**

Passeggiata di fine anno pastorale (vedi cartello bacheca)

**Domenica 5 maggio:** Giornata di ritiro  
per i bambini/e in preparazione alla Prima Comunione

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.020,70**

*Vi ricordiamo il nostro sito internet [www.pieverifredi.it](http://www.pieverifredi.it)*